



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42**

**della Giunta comunale**

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO NELL'ANNO 2024:  
APPROVAZIONE DEL "MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE CITY  
OF TRENTO AND THE CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING (CEV)".

---

Il giorno 27.02.2023 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/52 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Città di Trento e l'Amministrazione comunale hanno sempre considerato l'Associazionismo e le Organizzazioni di volontariato, la cittadinanza attiva e, in generale, ogni cittadino volontario come risorsa fondamentale e strategica per la crescita sociale, culturale, economica e ambientale dell'intera comunità;

premesso altresì che il Comune di Trento riconosce e valorizza il volontariato e, più in generale, dà attuazione all'articolo 118, ultimo comma della Carta costituzionale che impone agli Enti locali ed *in primis* al Comune, quale Ente di prossimità della comunità, di "favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale";

richiamate le Linee programmatiche di mandato 2020 – 2025, approvate con deliberazione del Consiglio comunale 11.12.2020 n. 159, che individuano come obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità";

atteso che nel Documento Unico di Programmazione 2022–2024, – nota di aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, tale obiettivo strategico è stato tradotto, tra l'altro, nell'obiettivo operativo "Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in vista della candidatura di Trento a città Europea del volontariato";

ricordato peraltro che nella seduta del 31 maggio 2021 la Giunta comunale aveva condiviso e fatto proprio l'obiettivo trasversale a tutta l'Amministrazione comunale volto a costruire e presentare la candidatura della Città di Trento a Capitale europea del volontariato per l'anno 2024 non solo al fine di dare pubblico riconoscimento a quanto già posto in essere (a Trento un cittadino su cinque è attivo nel volontariato, sulla città gravitano 419 Organizzazioni di volontariato e l'Amministrazione comunale ha sottoscritto 91 Patti di collaborazione ai sensi del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani), ma anche per capitalizzare le esperienze e le buone prassi e per promuovere nuove collaborazioni in una dimensione anche europea;

ricordato altresì che la candidatura di cui trattasi si inserisce all'interno di un concorso, organizzato dal Centre for European Volunteering (Centro europeo del Volontariato) – CEV, indetto per la prima volta nel 2013, che mira a promuovere il volontariato, valorizzarne l'impatto sociale ed a supportare e rafforzare le partnership con i centri di volontariato e con le Organizzazioni che coinvolgono volontari;

rilevato in particolare che la partecipazione al concorso si prefigge di valorizzare l'esperienza, costruire un'immagine collettiva del volontariato e delineare una o più visioni del suo impatto, identificando le azioni prioritarie da mettere in campo al fine di raggiungere gli obiettivi strategici delle linee guida Blueprint per il volontariato Europeo 2030 #BEV2030, approvate il 14 settembre 2021 dall'Assemblea generale del Centre for European Volunteering - CEV;

atteso che tali linee guida si sviluppano su 5 assi con declinazione dei relativi obiettivi da raggiungere, quali:

1. partecipazione indipendente e inclusiva (inclusione nella progettazione e attuazione delle politiche di coesione sociale, collaborazione locale tra pubblico e privato, raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, rafforzamento dei valori europei, dello sviluppo delle comunità locali e della cooperazione e solidarietà transnazionale),
2. coinvolgimento di nuovi volontari e metodologie (valorizzazione del volontariato non formale, utilizzo della digitalizzazione, coinvolgimento di nuovi volontari, promozione di un volontariato di libera scelta e di un volontariato legato al turismo come valorizzazione del proprio territorio),
3. potenziamento (promozione nelle scuole, accessibilità del mondo del volontariato, contributo all'inclusione sociale, e garanzia di stabilità economica),
4. valorizzazione (volontariato come voce delle comunità, contributo del volontariato alla società, riconoscimento delle competenze, misurazione della ricchezza prodotta dal volontariato non

solo espressa in termini di PIL),

5. coordinamento (pianificazione e coordinamento del volontariato, soprattutto per rispondere a situazioni di crisi, formazione dei volontari, sicurezza dei canali digitali per il reclutamento dei volontari);

rilevato inoltre che, nella consapevolezza che la costruzione di una società coesa e resiliente e di un'Amministrazione condivisa e partecipata si basa sull'ascolto, la costruzione del percorso di candidatura ha previsto diverse azioni partecipate e condivise con la Città, che sono state pianificate, progettate e realizzate in stretta collaborazione con il Centro Servizi per il volontariato CSV Trentino – Non Profit Network. In particolare si segnala: la somministrazione di un questionario a tutti i Servizi/Uffici comunali per mappare le modalità di collaborazione, sostegno, valorizzazione e misurazione del contributo e del valore del volontariato, nonché raccogliere eventuali idee o proposte inerenti alla collaborazione con l'ecosistema del volontariato; la somministrazione di un questionario a ogni dipendente del Comune di Trento, nel quale è stato chiesto se si abbia mai svolto o se si svolga attività di volontariato e come l'Amministrazione possa favorire tale azione; la realizzazione di 5 laboratori destinati alle Organizzazioni, alle Associazioni e più in generale alle realtà formali ed informali di volontariato per costruire insieme una strategia di valorizzazione del volontariato; la validazione e prioritizzazione delle attività e le visioni emerse nei laboratori attraverso un questionario aperto all'intera cittadinanza; la realizzazione di momenti dedicati con le Organizzazioni che sostengono il mondo del volontariato, gli Enti di secondo livello e altri soggetti che hanno voluto portare un contributo specifico al percorso; il coinvolgimento degli alunni dell'Istituto Artigianelli, che hanno progettato, condiviso e rielaborato il logo che ha accompagnato il processo della candidatura; la collaborazione con gli alunni del Liceo Vittoria di Trento - Istituto delle Arti, che hanno realizzato un reportage documentale per sensibilizzare e valorizzare le iniziative di volontariato;

considerato che il percorso effettuato sia all'interno degli Uffici comunali sia con la cittadinanza può di per sé essere valorizzato come un risultato raggiunto in quanto chi ha partecipato direttamente è diventato a sua volta volano di stimolo alla sensibilizzazione, alla partecipazione e all'informazione sul tema del volontariato e della cittadinanza attiva;

atteso che nella seduta del 24 maggio 2022 la Giunta comunale ha preso atto di quanto emerso dal percorso partecipato condividendo e facendo proprie le seguenti linee strategiche declinate in misure operative:

1. *potenziare il dialogo all'interno del mondo del volontariato e con la pubblica Amministrazione*  
Misura 1. Riordino e sviluppo del sistema di raccolta dati relativi al mondo del volontariato attraverso il gestionale in fase di sperimentazione tra CSV e Politiche giovanili,  
Misura 2. Semplificazione e raccordo delle procedure legate alla realizzazione di attività di interesse collettivo, anche utilizzando maggiormente strumenti digitali e online, proseguendo ed ampliando il lavoro attivato nel 2020 sul miglioramento delle procedure di erogazione dei contributi,  
Misura 3. Potenziamento della formazione dei dipendenti pubblici che si interfacciano con il mondo del volontariato per promuovere un maggior coordinamento e scambio di buone pratiche, valorizzando anche le competenze formative del mondo del volontariato,  
Misura 4. Implementazione di un sistema di misurazione e monitoraggio dell'impatto sociale ed economico del volontariato in raccordo con Enti di ricerca, università e infrastrutture del volontariato;
2. *potenziare la visibilità, il supporto ed il coordinamento del mondo del volontariato*  
Misura 1. Realizzazione di una "vetrina del volontariato" permanente co-progettata con le realtà del volontariato e avente l'obiettivo di favorire la conoscenza delle iniziative nonché il dialogo tra forme diverse di volontariato, formali e informali, nella prospettiva di costruire linee di sviluppo comuni,  
Misura 2. Realizzazione di una "cassetta degli attrezzi" (anche attraverso forme di prenotazione online del materiale) per favorire accesso e scambio di attrezzature e competenze tra i volontari, e agevolarli nella realizzazione delle loro iniziative, rendendole più sostenibili,  
Misura 3. Creazione di più occasioni di raccordo con soggetti privati e Enti di secondo livello per agevolare sinergie e connessioni tra Associazioni di volontariato ed Enti, anche economici, che supportino le loro iniziative, sia mettendo a disposizione risorse economiche che competenze,  
Misura 4. Supporto alla formazione e all'accompagnamento dei volontari (singoli ed associati) potenziando le azioni riguardanti i livelli dirigenziali e gli aspetti riguardanti la transizione digitale;

3. *sensibilizzazione e coinvolgimento delle giovani generazioni*

Misura 1. Realizzazione e potenziamento di sistemi di matching anche online (es. portale per l'alternanza scuola-volontariato, testimonianze, tutoraggio, crediti civici...) per agevolare il contatto tra giovani attivi e occasioni di volontariato,

Misura 2. Realizzazione di momenti formativi e di accompagnamento verso i giovani che svolgono volontariato nelle attività organizzative dei numerosi festival realizzati in città, anche in collaborazione con le Associazioni di volontariato locali. Offrire sempre più occasioni di scambio giovanile tra Paesi europei e opportunità legate ai corpi europei di solidarietà,

Misura 3. Incrementare le occasioni formative e le azioni di accompagnamento rivolte alle Associazioni nella ricerca e nell'accoglienza dei giovani,

Misura 4. Strutturare forme di riconoscimento delle competenze acquisite tramite il volontariato e sostenere i percorsi di certificazione promossi dagli Enti preposti, utili per favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro;

4. *rigenerazione urbana, sociale e sostenibilità*

Misura 1. Condivisione dell'utilizzo degli spazi pubblici e delle infrastrutture attualmente disponibili destinati alle attività collettive, per promuovere una gestione maggiormente sostenibile,

Misura 2. Allestimento partecipato di nuovi luoghi di prossimità (come cortili delle case, spazi antistanti i bar, parrucchieri e barbieri e altri luoghi di incontro),

Misura 3. Potenziamento del supporto metodologico da parte dei dipendenti comunali dei Servizi già impegnati nella realizzazione di processi di co-progettazione e cogestione di spazi di comunità,

Misura 4. Potenziamento e coordinamento di momenti di sensibilizzazione e formazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, rendendo più evidente il contributo del volontariato al raggiungimento degli stessi;

dato atto che le informazioni raccolte così come le linee strategiche hanno permesso di compilare l'Application form e la Relazione strategica quinquennale per valorizzare il volontariato che sono state inviate al Centro Europeo del Volontariato per formalizzare la partecipazione al concorso;

rilevato altresì che, sempre in stretta collaborazione con il Centro Servizi per il volontariato CSV Trentino – Non Profit Network, è stato realizzato il video di presentazione della Città di Trento che è stato formalmente esposto a Danzica (Capitale europea del volontariato 2022) il 4 ottobre 2022 durante il Convegno organizzato dal Centro Europeo per il Volontariato;

preso atto che il 10 dicembre 2022 Trento è stata proclamata Capitale europea del volontariato 2024, riscontrando un ottimo giudizio da parte della giuria internazionale, che ha messo in evidenza come Trento ha "dimostrato eccezionale credibilità per essere la Capitale europea del volontariato 2024";

rilevato che ora il Centro Europeo del Volontariato richiede la sottoscrizione del "Memorandum of understanding between the city of Trento and the Centre for European volunteering (CEV)", quale protocollo d'intesa volto a formalizzare la partnership tra Comune e CEV e definire il quadro per l'attuazione, la promozione e la comunicazione delle attività e degli eventi da realizzarsi da parte della città di Trento Capitale europea del volontariato nell'anno 2024;

evidenziato in particolare che tale Memorandum, valido fino al 31 dicembre 2024, prevede in capo all'Amministrazione l'assunzione di determinati impegni quali la condivisione degli obiettivi volti a promuovere, sostenere e rafforzare la partnership con i Centri di volontariato e le Organizzazioni di volontariato, l'attuazione delle raccomandazioni del Blueprint for European Volunteering 2030 (BEV2030), la promozione dell'iniziativa "corpo europeo di solidarietà" e la collaborazione nel rafforzare la visibilità e la consapevolezza del marchio della European Volunteering Capital competition in tutta Europa;

rilevato inoltre che tale Memorandum richiede l'istituzione entro la fine di giugno 2023 di un comitato di coordinamento per l'attuazione dell'iniziativa a livello locale, la partecipazione del Sindaco quale membro della giuria della prossima competizione, nonché l'organizzazione, tra l'altro, degli eventi di apertura e della cerimonia per la proclamazione del vincitore 2026 che si terrà nel mese di dicembre 2024;

atteso altresì che il Memorandum è integrato da un Allegato che regola la strategia di comunicazione e delinea nello specifico obiettivi nonché strumenti e metodologia comunicativa;

dato atto inoltre che, come testualmente specificato nel testo del Memorandum, il protocollo non prevede l'elargizione di alcun sostegno finanziario aggiuntivo o specifico e la sottoscrizione dello stesso comporta l'esplicito impegno ad adempiere ai propri doveri e obblighi

facendo affidamento sulle proprie risorse;

considerato pertanto opportuno ribadire nuovamente l'adesione a tutti gli obiettivi del progetto ed alle connesse strategie, così come sopra richiamate, nonché procedere all'approvazione di suddetto Memorandum e del relativo Allegato, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

rilevato che nei prossimi mesi verrà definita nel dettaglio la pianificazione degli eventi e delle attività di Trento Capitale europea del volontariato 2024 e conseguentemente l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie che il Comune metterà a disposizione compatibilmente con la programmazione economica dell'Ente;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire l'immediata sottoscrizione del Memorandum;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare il “Memorandum of understanding between the city of Trento and the Centre for European volunteering (CEV)” comprensivo dell'Allegato “European Volunteering Capital 2024 Programme Communications Strategy Outline”, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante e essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni provvederà alla sottoscrizione del "Memorandum of understanding between the city of Trento and the Centre for European volunteering (CEV)", a cui si affiancherà la firma del Sindaco considerata la valenza istituzionale del protocollo;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO NELL'ANNO 2024:  
APPROVAZIONE DEL "MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE  
CITY OF TRENTO AND THE CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING (CEV)".

---

---

#### **Votazione palese**

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 27.02.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 52 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO NELL'ANNO 2024:  
APPROVAZIONE DEL "MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE CITY  
OF TRENTO AND THE CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING (CEV)".

---

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 febbraio 2023

Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni  
Il Dirigente  
dott. Paolo Frenz  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 52 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO NELL'ANNO 2024:  
APPROVAZIONE DEL "MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE CITY  
OF TRENTO AND THE CENTRE FOR EUROPEAN VOLUNTEERING (CEV)".

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.02.2023